

i reiterare
che dalla memoria
giunge
alla lavagna mia del corpo
che a far dell'animare in essa
di retroriflettar di sé
alla memoria manda
nuovi scenari
a registrare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 00

e poi
di quanto ha registrato
a risonar quanto da indizi
di penetrar s'accende
a reiterare ancora
alla lavagna mia organisma
e d'animare
e a far mimando

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 02



che a reiterare ancora
fa
delle molteplicità oramai
di registrato
ad essa lavagna
fa nuovi montari
a originare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 04

e a retroriflettere ancora di sé
d'esser lavagna
anche di questi segni
manda a registrari
alla memoria
che nuove forme
prende
a ricordare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 06

che il corpo mio organismo
di quanto in sé
si va girando
d'elaborar di sé
e d'evolvere da sé
di separato in sé
vive di sé

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 08

che a intervenire me
di soggettar l'azione
nell'istantaneità di svolgimento
a me
fa di sfuggire
e non so' ancora
di saper di ricordare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 10

ma di che passa dentro
allo corpo mio organismo
che a registrare suo
s'avviene
da sé e di sé
d'autonomare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 12

e lo nomai di sconosciuto
che di spuntare suo
a me
di divenire
si fa manifestare

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 14

che poi
però
m'accontentai
che a uscir di mio
allo giustificare
mi fu di rimaner passivo
di quando s'avvenia

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 16

e di far soltanto spettatore
me lo trovai d'accetto

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 18

che di lasciare lui a giustificare
m'ebbi ad accettare
lo perdere di me
all'usufruire

mercoledì 13 gennaio 2016
18 e 20

d'esistere me
l'intesi
per quanto delli scoprire
i passi a concepire
fossero dell'uomo

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 00

d'esperre
di tutto quanto avvie' di dentro a sé
che fossi a scoprire
di cosa
fosse l'andare

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 02

che di trovar discrepo
a farsi strada
fu
fino da allora
di solo sentimento

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 04

che d'inopinato
dal corpo mio volume
s'era a sorgenza
e in bello o in brutto
a padronar facea
di tormentare me

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 06

che m'avvertivo
e sempre fisso
fatto ad immerso

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 08

d'inopinato
e a non capir di che
e di cosa fosse fatto
non mi trovai del campo
a cui
d'ingresso all'originari
a far di me
dello partecipare

giovedì 14 gennaio 2016
11 e 10

s'è registrato
e di disporsi a lì
d'essere poi
a risonar di sé
lo reiterando alla lavagna

giovedì 14 gennaio 2016
13 e 00

e di retroriflettere alla memoria
fa nuovi
a registrar di sé
li spettacolare
in sé

giovedì 14 gennaio 2016
13 e 02

e quanto di novare
alla memoria
fa dello nuovo registrare
che poi
a reiterare ancora alla lavagna
dell'evoluzione
a contenere
procede a implementare
di continuazione

giovedì 14 gennaio 2016
13 e 04

dirimpettar
della lavagna alla memoria
di retroriflettar
fa viceversa
e delli novar di propri
si rende entrambi
d'evolvere

giovedì 14 gennaio 2016
13 e 06

che a non capir
di quando a divenir registrazione
e dello suo passare a reiterando
ancora una volta
me lo credetti
solo di mio

giovedì 14 gennaio 2016
15 e 00

che me
d'esistere se sono
a far moderatore
potrei d'intervenire
allo partecipare

giovedì 14 gennaio 2016
15 e 02

memoria alla lavagna
di star dirimpettai

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 00

dei far della memoria
i reiterare alla lavagna

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 02

e la lavagna
dell'argomenti che gli passa la memoria
ad inglobare in sé
si lumina
e di spettacolar di sé
fa retroriflettere

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 04

che la lavagna
spettacola di sé
e verso che intorno
di propriocettivare
si fa
di retroriflessione

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 06

e alla memoria
che gl'è comunque ancora
di dirimpettaia
restituisce quanto
la memoria stessa
gl'ha mandato

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 08

che la lavagna
dei retroriflettere propri alla memoria
fa alla memoria
lo ritornar di diffusione quanto
a registrar di nuovamente
d'autonomia di suo
fa di compire

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 10

che a registrare ancora
di quanto
a sé
fa implementare

giovedì 14 gennaio 2016
17 e 12

che dello reiterar che fa spessore
di propriocettivare
al corpo mio interiore
diviene a sé
e s'anima di quanto
d'evoluzione
se lo induce
ad eseguirlo

giovedì 14 gennaio 2016
18 e 00

e me
che ci so' immerso
avverto
del corpo mio d'animato
a farsi dettato

giovedì 14 gennaio 2016
18 e 02

che poi
di me
lo piglio personato

giovedì 14 gennaio 2016
18 e 04

la creazione che fa la memoria
che del durante il tempo
essa stessa
inventa il tempo

venerdì 15 gennaio 2016
10 e 00

delli passar
dal corpo mio organismo
dei grammi a far mimandi
dall'uno all'altro
del conseguire
s'inventa
dello sospeso
a registrar l'attesa

venerdì 15 gennaio 2016
10 e 02

passi fatti d'attese
che
come fossero concreti
di quanto è solo sentimento
della memoria
fa
d'autonome figure
a sedimento

venerdì 15 gennaio 2016
10 e 04

che a fisicar dello registro
poi
a reiterar sulla lavagna
dall'uno scenare ad un altro
è l'inventare
ch'è il tempo

venerdì 15 gennaio 2016
10 e 06

uno più uno
a sentimento
fa d'inventare
a risultare
d'un altro uno diverso

venerdì 15 gennaio 2016
11 e 00

di quanto inventa la memoria
fa poi
di traspondere alla lavagna

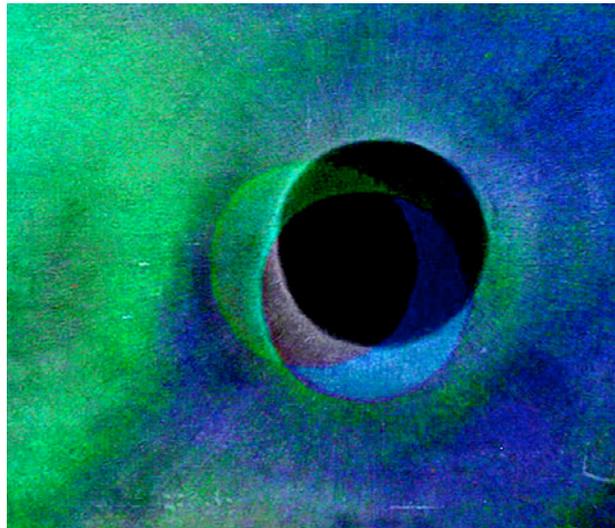
venerdì 15 gennaio 2016
16 e 00

che la lavagna mia
fatta d'organisma
di suo
a dirimpettaia
si lumina di quanto
gli vie'
dalla memoria

venerdì 15 gennaio 2016
16 e 02

la lavagna mia organisma
illuminata dalla memoria
di retroriflettere
a luminar di sé
d'illuminare fa
e di nuovamente
la stessa mia memoria
a registrare

sabato 16 gennaio 2016
16 e 04



tra quanto a lavagna
e quanto a memoria
ad innescar ruota di mente
fu peristalto

sabato 16 gennaio 2016
18 e 00

*logica consequenziale di frasi correnti
logica astratta di figure lette
logica di giochi
e specchi*

*15 aprile 1972
20 e 30*

*ruota di mente
e quel che d'allucinar produce
che di sforar progettazione
mostri m'illude*

*1 ottobre 2002
19 e 30*

*che ruota di mente
piccole parti accresce
fino alla storia*

*4 ottobre 2002
8 e 19*

*l'intuire
è solo evocazione
che la ruota di mente
gratuitamente rende*

*4 ottobre 2002
8 e 46*

*e sto volando
che ruota di mente
in processione
manda ologrammi*

*5 ottobre 2002
19 e 28*

*un corridoio di porte ove si costruiscono specchi
scatole*

illusione di un contenuto limitato

*23 maggio 1973
12 e 45*

*assurda lotta dentro di mio
assurdo vivere in vicoli di mura altissime
giungere e chiedere che cosa
morte prima ancora che avvenga*

*6 agosto 1973
11 e 30*

*a testa in giù
cerco il terreno
esso è uno specchio
e mi riflette il cielo*

19 dicembre 1973

*prigioniero del mio corpo
vado cercando intorno l'infinito
trovo specchi a riflettermi*

24 settembre 1974

*lapidi dalla mia mente
a specchio esigono il ritorno*

12 luglio 1980

*attorno alle mie idee
niente*

14 luglio 1980

quando
dello vagar
di solamente a niente
d'attesa
facevo dello cercar
suggerimenti a dentro

sabato 16 gennaio 2016
21 e 00

*specchi
quale realtà della nostalgia*
4 marzo 1985
23 e 54

*avere
e non saperne cosa fare*
5 marzo 1985
23 e 30

*non chiuso
ma oltre è niente*
6 marzo 1985
13 e 16

mi manca il resto del mondo e del tempo
8 marzo 1985
16 e 18

continuità trasparente dell'esistenza
12 marzo 1985
14 e 28

*voglia di piangere
il mio tempo ed il tempo
cristalli
specchi dentro di me
a limitare il tempo e lo spazio
gestazione costante
di ciò che nego a me stesso
attraverso la mente
lungo il tempo della memoria
paura di essere un punto mille volte riflesso*
6 gennaio 1988
23 e 15

*e che te devo da di'
tu dici
e non te riesce de specchiate in quarcosa che sia più duratura de 'na radice co' le fronne
tu chiacchieri e chiacchieri
senza fermatte mai
'n'te riesce de torna' 'n'do'eri
nun piagne
comunque dev'esse' bello
esiste' anche se non sai pensallo*
6 luglio 1991
9 e 29

del corpo mio organismo
a risonare di dentro la sua pelle
del reticolato suo volume che costituisce
di quanto fa d'oscillare
proietta sempre nuovo dalla lavagna
che di mandare alla memoria
fa nuovi ricordare

domenica 17 gennaio 2016
10 e 00

e poi
dei nuovi ricordare
alla lavagna sua del corpo
fa nuovi i reiterari
e di vivere d'essi
d'estemporaneità
a tentar di miscelare
fa li mimare in sé

domenica 17 gennaio 2016
10 e 02

e di far nuovi l'osservari
alla memoria
a registrarli ancora
d'originali e nuovi
fa li montari

domenica 17 gennaio 2016
10 e 04

delli montari
fa nuovi li pensari
che dello crear d'innovativo
si rende evoluzione

domenica 17 gennaio 2016
10 e 06

delli di dentro
al corpo mio
d'organismari
dei panorami
ogni volta
si monta nuovi
e di descriversi e ad esporsi
tra i dentro e i fuori
li coincidenti
so' a raccontarsi a me

domenica 17 gennaio 2016
18 e 00

a spettacolar di fare dentro
di sé
fa a me stesso
e dello drammar dei reiterari
fa lo pensari

domenica 17 gennaio 2016
18 e 02

quando
 del funzionare della macchina biòla
 d'immergere me
 dentro di essa
 e suggerisce a me
 di cosa esercitare

domenica 17 gennaio 2016
 18 e 04

degli spettacolar
 che a lavagnar s'avvie'
 di dentro la mia pelle
 dello raccontar della scrittura
 a me
 rende d'esperre

domenica 17 gennaio 2016
 18 e 06

il corpo mio organisma
 che si ferma
 e poi
 me lo nomai
 morire

domenica 17 gennaio 2016
 21 e 00

compagine a vivàre
 fatta del corpo mio organisma
 e di me
 a dentro d'esso
 reso d'immerso

domenica 17 gennaio 2016
 21 e 02

è stato e sta avvenendo
 che poi
 d'avvertire
 sono avvenuto me

domenica 17 gennaio 2016
 21 e 04

essere a bordo del mio corpo organisma
 che dello funzionare suo di sé
 per me
 a poterlo pilotare
 cerco ancora
 il posto della sella

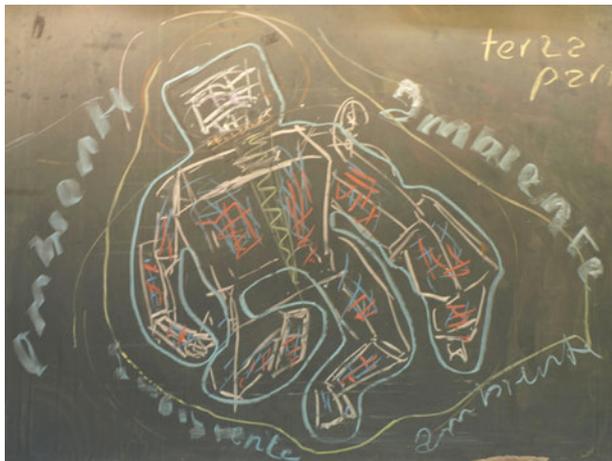
lunedì 18 gennaio 2016
 17 e 00

ad essere qui dentro
 a immerso
 il corpo mio organisma
 si fa
 della sua carne
 a me
 di funzionare suo

lunedì 18 gennaio 2016
 17 e 02

di tutto quel che scorre
a dentro la mia pelle
d'interferire in sé
di sé
fa di propriocettivare
a sé
della lavagna

lunedì 18 gennaio 2016
18 e 00



d'intelligenza organica
di dentro alla mia pelle
a interferir le parti
si monta allo cablare
e me
d'astratto a passatura
se pur di puntuale
posso avvertire

lunedì 18 gennaio 2016
18 e 02

ad isolar dell'avvertire
dello gemellar
memoria alla lavagna
diviene a me
di conoscenza
della ripetitività
la montatura

lunedì 18 gennaio 2016
18 e 04



spessori di memoria
che a risonar della lavagna
fa d'inventare
io d'abitazione
e me d'astratto

martedì 19 gennaio 2016
9 e 00

*di solo la volontà d'infinito
chiusa in una scatola senza apertura
9 agosto 1974*

*capire il mondo in cui mi trovo
e non farne parte
sarebbe custodire l'anima in una scatola senza apertura
23 aprile 1983
22 e 45*

*un barattolo ad ognuno
una mente ad ognuno
una scatola di idee alla rinfusa
richiami
4 febbraio 1988
9 e 44*

me
chi me
di dentro la nostalgia
in questa scatola perenne
senza apertura

martedì 19 gennaio 2016
9 e 02